



PALEARI ALBERTO

Nato a Monza nel 1916, era operaio alla Singer. Militare durante la 2° guerra mondiale, dopo l'8 settembre entra nelle Brigate partigiane e combatte per la pace, la libertà e la democrazia con la Brigata Garibaldi Diomede. Catturato dai fascisti, è orrendamente seviziato nella vicina caserma (ora sede dell'esattoria civica) prima di essere fucilato nella mattina dell'8 novembre 1944 in piazza Trento e Trieste, con Giuseppe Centemero. I corpi martoriati sono rinvenuti dai passanti; su questi corpi un cartello oltraggioso con una scritta: «Così muoiono i gappisti».

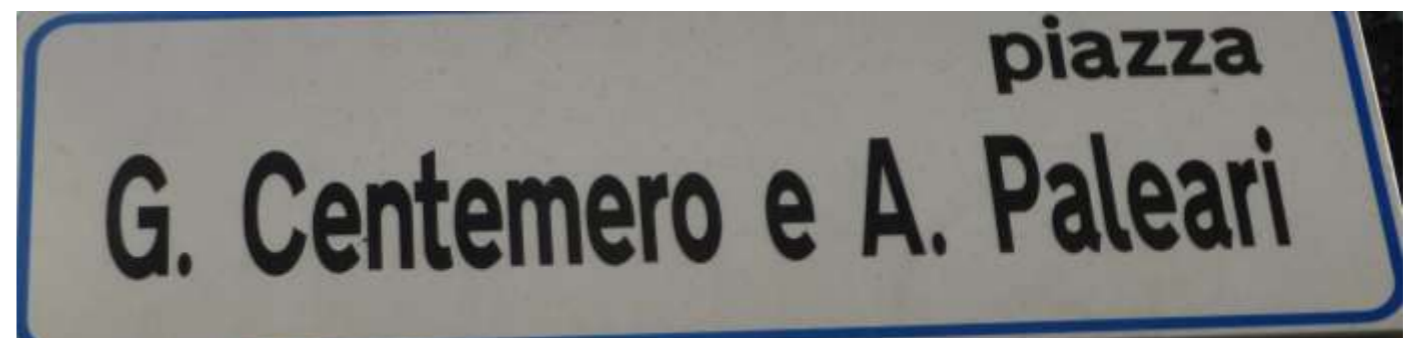
08 11 44

CENTEMERO GIUSEPPE

Nato ad Arcore nel 1915, era operaio al Cappellificio Cambiaghi. Nel 1937 è reclutato al Distaccamento di Novara. Dotato di patente per la guida degli autocarri, partecipa a una missione in Francia e alle Campagne di Grecia e Russia. Dopo l'8 settembre 1943 entra a far parte delle Brigate Garibaldi e diventa Comandante della 104esima. E' catturato dai fascisti all'Osteria dell'Uva (p.zza Carrobiolo) e torturato nella vicina caserma. E' trascinato in Piazza Trento e Trieste e fucilato con Alberto Paleari.



PIAZZA CENTEMERO PALEARI



Piazzetta Centemero Paleari (sul muro alla vostra destra guardando l'ingresso dell'edicola dei giornali)